

1. LUCERA, UNA CITTÀ DOVE È BELLO VIVERE	2
2. IL DECORO URBANO	2
3. LA CITTÀ VERDE	3
4. LA RIVITALIZZAZIONE DEL CENTRO STORICO	4
5. LA SALUTE E IL BENESSERE	4
6. LA SICUREZZA	5
7. IL LAVORO E L'INCLUSIONE	5
8. L'UNIVERSITÀ	6
9. LA CITTÀ DEI GIOVANI	6
10. IL TURISMO, LA CULTURA E L'ATTRATTIVITÀ TERRITORIALE	7
11. L'AGRICOLTURA	8
12. LA RACCOLTA DEI RIFIUTI	8
13. I "TREDICI ETTARI"	9
14. L'EX ORFANOTROFIO S.ANNA	9
15. IL CIMITERO	10
16. LA RIDUZIONE DELLA PRESSIONE FISCALE E LA RESTITUZIONE DEL VALORE AI CITTADINI	10
17. I SOGNI... E TUTTO IL RESTO	11

Lucera, una Città dove è bello vivere

I programmi elettorali sono spesso “libri dei sogni” che mirano esclusivamente a creare molte aspettative da parte dei cittadini. Noi, sulla base dell’esperienza amministrativa consolidata, consapevoli delle numerose esigenze della Città, proveremo quindi, in luogo di vuoti proclami, a stilare un elenco di proposte concrete e fattibili. **Qualcuno potrebbe chiederci “perché non l’abbiamo fatto prima”**. Ebbene, a qualcuno dovremmo ricordare che siamo appena usciti da una lunga fase di dissesto finanziario del Comune con **l’Opera Pubblica più importante realizzata: il RISANAMENTO delle casse comunali**. Oggi, infatti, siamo un Comune che ha riconquistato, dopo oltre un decennio, una **capacità di spesa**, ovvero la capacità di programmare spese dal bilancio comunale e anche la possibilità di ricorrere ad eventuali mutui per investimenti, ove strettamente necessario. Va da sé, che nell’agenda politica resterà prioritario il ricorso ai vari finanziamenti pubblici, laddove se ne presenterà l’occasione, ma finalmente potremo anche decidere di cofinanziare o finanziare importanti opere e servizi con i fondi del bilancio comunale, per fare di **Lucera una Città dove è bello vivere**.

Il Decoro Urbano

Per conferire un aspetto ordinato e decoroso alla nostra Città abbiamo intenzione di adottare una misura straordinaria e innovativa alla quale stavamo già lavorando: la creazione del Servizio di pronto intervento per il decoro urbano.

L’esperienza ci ha insegnato che per provvedere anche ad un banale intervento di sostituzione di una panchina vandalizzata, alla rimozione di un graffito, alla sistemazione di una singola basola o alla chiusura di una buca, si deve intraprendere un iter complesso che prevede una sequenza di atti e adempimenti amministrativi per l’affidamento dei lavori necessari e che spesso sconta la mancata contestuale destinazione nel bilancio comunale di fondi adeguati ed espressamente dedicati allo scopo.

Pertanto, al fine di garantire un accettabile livello di decoro urbano e mantenere la vivibilità dei luoghi cittadini, abbiamo individuato una soluzione: indire una gara unica per l’affidamento delle opere di manutenzione ordinaria e straordinaria per:

- Arredo urbano (fontane, panchine, fioriere, cestini porta rifiuti, pensiline);
- Viabilità (buche, avvallamenti, sconnessioni, segnaletica, marciapiedi e anche controllo sugli interventi eseguiti dalle società dei sottoservizi);
- Aree gioco e parchi pubblici (giochi, attrezzi, pavimentazioni, recinzioni);
- Edifici pubblici comunali (controlli periodici manutentivi di coperture, infissi, servizi igienico sanitari).

In sede di redazione del Bilancio di previsione verrà, quindi, destinato un apposito capitolo di spesa per questi interventi e verrà bandita una gara d’appalto per affidare ad un’unica Ditta i servizi di cui sopra.

Questo approccio si ispira agli ottimi risultati della gestione della pubblica illuminazione, dove un'unica Ditta oggi si occupa della manutenzione degli impianti.

Il servizio prevede l'istituzione di un numero verde e l'utilizzo di una "app" già attivata dalla nostra amministrazione, quali strumenti che consentiranno a qualunque cittadino di connettersi e segnalare immediatamente l'elemento di degrado e quindi attivare il pronto intervento della Ditta incaricata.

Questo approccio consentirà grande efficienza ed un sensibile risparmio economico dovuto alla diminuzione dei contenziosi, all'economia di scala conseguibile dalla Ditta, alla riduzione o annullamento dei conseguenti danni derivati dall'assenza di manutenzione o da intempestivo intervento e, soprattutto, garantirà ai cittadini una migliore qualità della vita.

Anche sul fronte della prevenzione e della repressione abbiamo fatto tanto e faremo ancora di più. Oltre alle numerose telecamere di sorveglianza già presenti sul territorio, ne verranno installate altre non solo al fine di contrastare il fenomeno del vandalismo ma anche per prevenire quei comportamenti poco rispettosi nei confronti dei beni pubblici.

La Città Verde

Lucera è ricca di grandi aree verdi, come la Villa Comunale e la Pineta, ma anche di ulteriori spazi sebbene più ridotti. La cura e la manutenzione del verde sono uno dei punti dolenti delle amministrazioni comunali, che si sono succedute negli ultimi decenni, e la ragione è molto semplice: la scarsa disponibilità di fondi a fronte di aree verdi che nel tempo sono aumentate. Intendiamo quindi rivedere il contratto di manutenzione del verde al fine di migliorare il Servizio in termini di sfalci periodici, potature, manutenzione e pulizia. Ciò è oltremodo necessario in quanto nei recenti Piani Urbanistici Esecutivi approvati o in via di prossima approvazione, è prevista la cessione al Comune di enormi superfici di verde pubblico, per cui si rende indifferibile rivedere, nell'ambito di una strategia coordinata e sostenibile, la gestione di tutto il verde pubblico e questo sarà possibile grazie alla condizione di stabilità finanziaria conseguita in questi 5 anni.

Con riferimento alla Villa Comunale è previsto un progetto di riqualificazione e, soprattutto, il rifacimento della rete idrica di irrigazione, intervento che peraltro, è già in corso di esecuzione.

Anche per la tutela della pineta abbiamo già messo in campo alcune risorse, prevedendo la sorveglianza anche a mezzo di droni dotati di sensore di calore, al fine di contrastare il triste fenomeno degli incendi nel periodo estivo e tali misure verranno potenziate con l'assegnazione di personale dedicato e l'aumento delle risorse a disposizione della Protezione Civile. Per quanto riguarda invece la fruizione delle aree verdi, prevediamo la sistemazione e la riqualificazione dei percorsi abitualmente frequentati da numerosi cittadini, che oggi portano ancora i segni degli ultimi incendi dolosi.

La Rivitalizzazione del Centro Storico

Obiettivo irrinunciabile è rivitalizzare il “CUORE” della Città, piuttosto che addentrarci in astruse analisi statistiche e sociologiche, o su scontate dichiarazioni di intenti, vorremmo esplicitare alcune proposte concrete e fattibili:

- Incentivare la permanenza degli esercizi commerciali di vicinato a servizio dei residenti, prevedendo una tariffa agevolata della TARI per le attività presenti nel centro storico.
- Ripristinare l'esenzione della tassa di occupazione del suolo pubblico per gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili nel Centro Storico, al fine di dare decoro al più importante numero di immobili possibile.
- Dibattito aperto a tutta la cittadinanza sulla questione delle isole pedonali e per la chiusura al traffico di ulteriori aree, avendo come priorità quella di individuare nuove aree da destinare a parcheggio, ove fattibile, anche multipiano sotterranei, necessari per soddisfare le necessità dei residenti, dei turisti e degli avventori, senza trascurare l'implementazione del servizio del trasporto pubblico con piccoli autobus elettrici che facciano da navetta tra queste aree ed il Centro Storico.

Queste misure renderanno più appetibile anche la residenza nel Centro Storico, ovvero tratterranno chi già vi risiede.

La Salute e il Benessere

La realizzazione dei nuovi Piani Urbanistici Esecutivi e di quelli già avviati durante il nostro mandato, offre grandi possibilità per l'insediamento di aree per lo sport e il tempo libero. In questi strumenti urbanistici è prevista infatti la cessione al Comune di ampie aree da destinare anche a queste attività. A titolo di esempio citiamo l'area dell'ex Mulino Sacco su Via Appulo Sannitica, dove si prevede l'abbattimento delle strutture produttive abbandonate da circa trent'anni. Nell'ambito del comparto urbanistico, infatti, è prevista un'ampia area da destinare ad attività sportive nella quale insediare anche uno “skate park”, un percorso per ciclismo acrobatico e campi sportivi per la pallacanestro e la pallavolo all'aperto. Questa potrebbe essere una valida alternativa ad un nuovo stadio comunale, come emerso dopo una attenta fase di ascolto della cittadinanza. Inoltre, vogliamo seriamente perseguire l'idea di realizzare una piscina comunale, per garantire a tutti i cittadini benessere e refrigerio durante la stagione più calda ed al contempo invogliare i turisti a trattenersi un po' di più nella nostra Città. Un consistente contributo finanziario per la realizzazione di queste opere, sarebbe garantito sia dagli oneri di urbanizzazione che verranno versati per realizzare le nuove residenze sia dalla monetizzazione delle cubature che spettano anche al Comune di Lucera nella medesima area. Un occhio attento sarà riservato alla cura delle strutture sportive esistenti, su tutte lo stadio comunale ed il palazzetto dello sport, intervenendo con il rifacimento del manto erboso per la prima e con una importante manutenzione straordinaria e conseguente efficientamento energetico per la seconda. Tutto questo non è un sogno, ma potrà essere realizzato grazie ai risultati conseguiti dall'attuale amministrazione nel dare effettiva attuazione alle previsioni del Piano Urbanistico Generale approvato nel 2016.

La Sicurezza

Nel corso del mandato appena concluso abbiamo riservato grande attenzione alla sicurezza, mediante l'istallazione di una articolata rete di telecamere di sorveglianza utile alla prevenzione e repressione dei reati predatori nonché dei danneggiamenti del patrimonio pubblico. È in corso l'implementazione della rete mediante l'istallazione di ulteriori 60 telecamere di sorveglianza e lettori targhe da collocarsi a tutti gli ingressi della città, nonché in tutte le principali contrade in modo da formare una raggiera protettiva dell'intero territorio. Altra attività molto importante degli ultimi anni è rappresentata dai protocolli di collaborazione tra il Comune e la Prefettura (patto per la sicurezza) volti alla creazione di buone pratiche utili alla crescita della sicurezza in città. Per il futuro intendiamo continuare ad incrementare le reti di sorveglianza, dotandole di sistemi di A.I. (intelligenza artificiale) capaci di individuare soggetti e veicoli sospetti, nonché danneggiamenti ed abbandoni di rifiuti ed allertare tempestivamente le forze di polizia anche prima della commissione di eventuali reati. Questi sistemi consentiranno di tutelare il patrimonio pubblico e privato con la collocazione anche in zone agricole, diminuendo concretamente il fenomeno dei furti nelle campagne. Infine, a presidio della sicurezza urbana prevediamo l'assunzione di un importante numero di agenti di Polizia Locale, da poter impiegare anche in turni notturni, onde consentire l'implementazione e l'efficienza dei controlli ed immediatezza di intervento. Per migliorare ulteriormente il quadro della sicurezza urbana, con riferimento alle criticità più evidenti, non si esclude il ricorso alla vigilanza privata in ausilio alla forza pubblica.

Il Lavoro e l'inclusione

Non vogliamo raccontare fandonie agli elettori: un'Amministrazione Comunale non può risolvere con una bacchetta magica, e tantomeno con vuote promesse elettorali, i problemi occupazionali di un'intera comunità. Il tema del lavoro è un problema molto complesso a livello nazionale e, nel nostro caso, assume aspetti drammatici a livello provinciale. Per questo riteniamo, prima di tutto, che sia doveroso da parte dell'Amministrazione agevolare tutte le iniziative imprenditoriali che intendano insediarsi nel nostro territorio, accantonando incomprensibili e ingiustificate riserve ed eccezioni, spesso motivate da invidie, interessi personalistici o, più banalmente, da mera ignoranza.

Da parte nostra intendiamo realizzare, tra l'altro, un progetto che unisca lavoro ed inclusione sociale e che riguardi il riuso dell'area dell'ex Parco Giochi nella Villa Comunale e del "Chioschetto". Il riferimento è realizzare un Parco Lilla: *"un parco inclusivo e intergenerazionale, unico nel suo genere in Puglia. L'obiettivo non è semplicemente restituire alla città uno spazio fruibile, ma costruire un ambiente che sappia unire gioco, terapia, socialità e lavoro. Un luogo in cui bambini e ragazzi, con e senza disabilità, possano vivere esperienze comuni, dove gli anziani - specie quelli affetti da demenza senile o Alzheimer - possano trovare stimoli sensoriali e serenità e dove persone disabili*

possano trovare concrete opportunità di formazione e inserimento nel mondo del lavoro¹. Con questa iniziativa vogliamo sposare il progetto di un gruppo di cittadini, ai quali va il nostro ringraziamento per l'impegno gratuito e disinteressato, e ad uno in particolare, che oggi non c'è più.

Facciamo notare che le iniziative e i progetti descritti ai punti precedenti prevedono sempre opportunità occupazionali, quali ad esempio le squadre di manutenzione per il decoro urbano, la nascita di botteghe artigiane e laboratori artistici, la gestione delle strutture sportive, del parco e dei chioschi, la valorizzazione dei monumenti e l'incremento dei flussi turistici. In ultimo, non per importanza, prevedere una riduzione delle imposte comunali per le imprese che dovessero scegliere il nostro territorio come area di insediamento, avendo cura di predisporre degli scaglioni di sgravio crescente in maniera proporzionale al numero dei dipendenti impiegati.

L'Università

Stiamo già lavorando a qualcosa di molto importante: l'apertura del **Corso di Laurea in Infermieristica** a Lucera. Ci stiamo dedicando con convinzione a questo progetto perché riteniamo che sia un'importantissima opportunità di sviluppo per tutta la Città, attraverso il recupero e la riqualificazione di alcuni spazi dell'Ospedale, oggi inutilizzati, e la messa a disposizione di alcuni locali comunali. La presenza di un corso di laurea così importante rappresenta una possibilità concreta di sviluppo della Città, di rivalutazione immobiliare e di rinascita del nostro ospedale. A tal proposito tutti sanno che la presenza dell'università nelle strutture sanitarie rappresenta il più grande strumento di salvaguardia, crescita ed innovazione.

La Città dei Giovani

Siamo fiduciosi che le nuove opportunità di lavoro e di studio che scaturiranno dal raggiungimento degli obiettivi illustrati in precedenza contribuiranno ad arginare il fenomeno della migrazione della popolazione più giovane. Siamo consapevoli della necessità di spazi aggregativi e di socializzazione per i cittadini più giovani, spesso soggetti a fenomeni di marginalizzazione. Le nuove strutture sportive daranno un contributo positivo, come pure il centro di prossima apertura nel complesso di Palazzo La Dogana – Santa Caterina, i cui lavori di recupero erano fermi da tempo e per la conclusione dei quali questa Amministrazione ha investito ulteriori importanti fondi anche al fine dell'ampliamento della struttura che verrà ultimata a brevissimo e consegnata alla città.

Il riutilizzo di spazi già a disposizione del Comune, che verranno a breve liberati a seguito della ricollocazione degli Uffici comunali, è un'opportunità da non perdere. Tali spazi saranno messi a disposizione di tutti coloro i quali vorranno intraprendere attività di gestione per finalità di studio, co-working e svago sociale, nonché per garantire spazi di confronto a tutte le associazioni.

¹ Il corsivo è tratto dall'Abstract del progetto.

Spazi sicuri, con costi di gestione sostenibili, che risponderanno alle reali domande di socialità della popolazione. Sarà un investimento importante sul capitale umano, aderente ad un modello di Città più vivibile e attrattiva.

Il Turismo, la Cultura e l'attrattività territoriale

Il Turismo è un tema ricorrente in ogni campagna elettorale da decenni. Probabilmente la cosa più saggia in proposito la disse un vecchio politico lucerino che passò alla storia come colui che voleva “portare il mare a Lucera”, prima di parlare di turismo. Chiaramente il suo pensiero era ben altro. Va riconosciuto, nonostante siano passati moltissimi anni da allora che la riscoperta delle aree interne come mete turistiche, le località balneari della nostra Provincia sono le uniche che possono beneficiare di un consistente apporto economico derivante dal turismo. Allora per sperare di incrementare i flussi turistici devi intanto farti conoscere.

È stato questo lo spirito che ci ha portati a candidare Lucera come Capitale italiana della Cultura: dare lustro e visibilità alla nostra Città come mai ne aveva avuto prima. È stato un bellissimo esempio di condivisione e partecipazione ad un grande progetto culturale che tuttavia non ci ha visti vincitori. Ci abbiamo però provato con grande impegno e dedizione, ed è con questo rinnovato spirito che continueremo ad adoperarci.

L'obiettivo è incrementare la fruizione pubblica dell'Anfiteatro Augusteo e della Fortezza Svevo-Angioina attraverso:

- forme speciali di partenariato pubblico-privato ai sensi dell'art. 134, comma 2, del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, mediante il coinvolgimento di soggetti pubblici o privati dotati di adeguata esperienza nell'ambito della valorizzazione, gestione e promozione di beni e servizi culturali;
- l'introduzione della “imposta di soggiorno”, al fine di incrementare i fondi destinati alla promozione turistica.

Il tutto finalizzato non solo alla conservazione, ma ad una fruizione capace di riempire di contenuti i meravigliosi contenitori culturali cittadini.

Inoltre, al fine di agevolare l'accesso ai siti archeologici della città, la coalizione si propone di realizzare nuove vie di accesso e di ampliare le vicine aree di parcheggio a ridosso dei siti.

Ci si propone, altresì, di promuovere la realizzazione di un'area attrezzata destinata alla sosta dei camper in una più ampia visione di sviluppo sostenibile e di potenziamento dell'offerta turistica locale, con particolare attenzione al crescente fenomeno del turismo itinerante. L'area sarà progettata nel rispetto dei criteri di sostenibilità ambientale, garantendo servizi essenziali quali allacci idrici ed elettrici, sistemi di smaltimento dei rifiuti, illuminazione adeguata e spazi organizzati per la sosta in sicurezza.

La coalizione si propone, inoltre, l'adesione alla rete nazionale “Città dell'olio” per una rilanciata valorizzazione del turismo enogastronomico legato ai prodotti d'eccellenza ed alle nostre tradizioni.

L'Agricoltura

È bene chiarire che le competenze in ambito agricolo spettanti ai comuni sono veramente residuali. Nonostante ciò l'amministrazione uscente ha cercato di creare le condizioni affinché le 2200 aziende agricole lucerine potessero lavorare con più serenità e, perché no, sentendosi al centro dell'attenzione dell'attività amministrativa. È proprio dai risultati raggiunti che vogliamo ripartire per proseguire nel solco del cambiamento avviato. Abbiamo ideato e formalizzato il piano di riqualificazione dei tratturi individuandone modalità operative e finanziamento anche per gli anni a venire. I risultati sono sotto gli occhi di tutti, decine di chilometri di tratturi completamente rifatti utilizzando le più innovative tecniche ed il tutto a costo zero per il Comune di Lucera. È nostra ferma intenzione, sin da subito e per i prossimi anni, far proseguire il piano fino alla riqualificazione completa di tutto il patrimonio tratturale cittadino. Va sottolineato anche l'importante lavoro di ampliamento della pubblica illuminazione in diverse contrade della città. La volontà è quella di proseguire in questa direzione onde pervenire al soddisfacimento di tutte le esigenze ritenute necessarie. Per noi portare la luce nelle contrade e nelle campagne significa accendere un faro sul futuro del nostro territorio che vive di agricoltura e di bellezza. Da ultimo, non per importanza, ci poniamo come obiettivo quello di creare una fattiva e proficua collaborazione con l'Università di Foggia al fine di valorizzare i prodotti di eccellenza del territorio e creare buone prassi di trasformazione utili allo sviluppo di tutta la filiera agroalimentare.

La raccolta dei rifiuti

Pensiamo che sia il momento di tirare una linea e fare un bilancio sereno e oggettivo dei risultati ottenuti con la raccolta differenziata "porta a porta" estesa a tutto il territorio comunale. Dopo circa dieci anni dobbiamo riconoscere che, purtroppo, i risultati non sono incoraggianti e ci dicono che a fronte di una notevole spesa per questo servizio, che pesa molto sulle tasche dei contribuenti, non vi sia stato un ritorno in termini di percentuali di aumento consistente della raccolta differenziata, anzi, abbiamo assistito ad un incremento del fenomeno degli abbandoni. Un atteggiamento rigido e ideologico non porta da nessuna parte e sarebbe folle perseverare in una strategia che, nei fatti, si sta dimostrando fallimentare. Vogliamo quindi ripensare ai termini di raccolta dei rifiuti e allinearci a quanto si fa in molti altri comuni che adottano sistemi misti e premiali, in modo da ottimizzare i risultati nello spirito di una intelligente analisi costi-benefici da applicarsi all'esito di una disamina congiunta tra amministrazione, cittadini ed esperti del settore appositamente interpellati.

Su questo aspetto il nostro impegno sarà quello di aprire dei tavoli di discussione e partecipazione pubblica al fine di condividere le scelte da operare con tutta la cittadinanza, senza imposizioni autoritarie.

Per il prossimo futuro abbiamo pensato all'apertura di un nuovo Centro di Raccolta Comunale, oltre a quello già presente, ubicato nella periferia opposta della Città, in modo da renderne più comoda la fruizione da parte dei cittadini che ivi risiedono, anche grazie a spazi più grandi ed attrezzati.

I “tredici ettari”

L’idea di rendere edificabili i tredici ettari di proprietà comunale inserendoli nel Piano Urbanistico Generale è stata, e rimane, un punto di merito della precedente amministrazione. Purtroppo l’idea di realizzare delle abitazioni a determinate condizioni non è stata recepita dalla popolazione, e, nei fatti, quel progetto è stato definitivamente accantonato. Resta però una destinazione urbanistica non agricola di quell’area, che potrebbe benissimo prestarsi ad altre iniziative. Chiariamo subito che le cubature residenziali previste in quell’area non furono sottratte ad altri comparti e furono accordate dalla Regione solo ed esclusivamente per le finalità pubbliche di quell’iniziativa, in aggiunta al fabbisogno del Piano. Per questo motivo, anche con l’abbandono dell’originaria idea, quelle cubature non potranno essere “spostate” su altri suoli, a beneficio dei privati e rimarranno patrimonio pubblico. Sono invece possibili, anzi auspicabili, altri tipi di iniziative pubbliche in quell’area. Tra le tante possibili, noi abbiamo in mente la creazione di un polo per l’agricoltura biologica in filiera a chilometri zero da svilupparsi in collaborazione con l’Università di Foggia, incentivando l’insediamento di aziende medio-piccole di trasformazione dei prodotti agricoli, promuovendo un modello di impresa consortile e cooperativistico nell’ambito di un Piano di Insediamenti Produttivi Agricoli. Tale proposta non può e non deve prescindere da una strettissima collaborazione con l’Università di Foggia che dovrà governarne il processo con un occhio attento alle necessità del mondo agricolo senza trascurare la salvaguardia e lo sviluppo territoriale.

L’Ex Orfanotrofio Sant’Anna

Siamo la prima Amministrazione, dopo circa 25 anni, che ha compiuto un passo concreto nella direzione della soluzione del problema. È vero, per il momento è stata ricostruita la recinzione e le mensole di protezione, ma per la prima volta il Comune si è avvalso concretamente del diritto di eseguire lavori in danno della proprietà. I lavori fatti erano necessari da diversi anni e sicuramente indifferibili, in quanto la vecchia recinzione oramai permetteva l’ingresso a chiunque, con gravi pericoli per l’incolumità pubblica e privata. Le mensole di protezione nella parte alta della facciata erano del tutto assenti, con il conseguente pericolo di caduta di detriti al suolo. Infine, lo spazio interno era diventato da anni un ricettacolo di rifiuti di ogni genere. Si deve evidenziare che, per la prima volta dal 2002, l’attuale amministrazione ha affrontato con piglio risolutivo l’annosa questione. Ha stanziato fondi di bilancio per la esecuzione di tutte le opere necessarie e finalizzate alla rimozione definitiva dei puntelli metallici e della recinzione, con l’obiettivo di restituire, finalmente, alla città il decoro della sua piazza più bella. Il procedimento è già in itinere e siamo certi che nel corso della prossima amministrazione il problema sarà definitivamente risolto.

Il Cimitero

Facendo seguito agli atti già prodotti dalla nostra amministrazione, daremo finalmente attuazione alla realizzazione delle nuove cappelle nel cimitero esistente e considerata la cronica carenza di spazi, lavoreremo alla creazione di un nuovo cimitero comunale e/o all'ampliamento di quello esistente. Questo sarà uno degli obiettivi principali da attuare con immediatezza.

La Riduzione della pressione fiscale e la restituzione del valore ai cittadini

A seguito dell'uscita dal dissesto finanziario, il Comune di Lucera inaugura una nuova fase fondata su solidità, responsabilità e sviluppo. In questo contesto, l'Amministrazione comunale si impegna a ridurre progressivamente la pressione fiscale locale, restituendo ai cittadini e alle imprese parte delle risorse recuperate grazie a una gestione virtuosa.

Obiettivi principali:

- Alleggerire il carico tributario su famiglie e attività economiche.
- Stimolare la crescita economica e l'attrattività del territorio.
- Premiare i comportamenti virtuosi e il rispetto delle regole fiscali.

Linee di intervento:

1. **Riduzione graduale delle aliquote** dei principali tributi comunali (IMU, addizionale IRPEF, TARI), compatibilmente con gli equilibri di bilancio.
2. **Introduzione di agevolazioni mirate** per:
 - famiglie a basso reddito;
 - giovani coppie;
 - nuove attività imprenditoriali e commerciali;
 - imprese che investono sul territorio e creano occupazione.
3. **Sistema premiale per i contribuenti virtuosi**, ovverosia per chi è in regola con i pagamenti.
4. **Contrasto all'evasione fiscale locale**, attraverso strumenti di controllo più efficaci e digitalizzazione, al fine di redistribuire equamente il carico fiscale.
5. **Efficientamento della spesa pubblica**, con revisione delle uscite e riduzione degli sprechi, per liberare risorse da destinare alla riduzione delle tasse.

6. Tempistiche e monitoraggio:

L'Amministrazione definirà un piano triennale di riduzione fiscale, con obiettivi annuali misurabili e verifiche periodiche sull'impatto delle misure adottate, garantendo sempre il mantenimento degli equilibri finanziari e la qualità dei servizi essenziali.

I Sogni... e Tutto il Resto

Forti della nostra esperienza amministrativa e nella piena consapevolezza dei nostri mezzi, abbiamo preferito riportare nel nostro programma dei punti chiari e, sicuramente, anche ambiziosi, ritenendoli fattibili. Oggi sappiamo di poter contare, finalmente, su una struttura tecnica comunale arricchita di risorse umane, di competenze e nuove energie, grazie alle numerose assunzioni degli ultimi anni. Dopo il dissesto può davvero iniziare la Rinascita della Città e allora, visto che *"i sogni aiutano a vivere meglio"*, vogliamo anche dividerne qualcuno con voi.

- **La riapertura del Tribunale**

Fino a qualche mese fa pareva cosa ormai fatta, ora pare nuovamente essere diventata un'inafferrabile chimera. Noi continueremo a lavorare, come sempre, nella direzione della sua riapertura. Oltre che costituire un importante presidio di legalità, il Tribunale conferisce prestigio e vitalità a tutta la Città e la sua chiusura è stata un'altra pugnalata inferta a Lucera.

- **Il potenziamento dell'Ospedale Lastaria**

Anche in questo caso, nonostante l'impegno (vero o presunto) dei vari attori politici che si sono avvicinati, assistiamo ad una morte lenta del nostro presidio ospedaliero, ma non intendiamo restare a guardare e ci batteremo per una maggiore attenzione da parte delle Autorità regionali competenti.

- **... E Tutto il resto**

Nei programmi elettorali non mancano mai le frasi fatte, tipo: "creare punti di svago per i giovani"; "arrestare il fenomeno della migrazione dei nostri figli"; "arrestare il calo demografico"; "creare opportunità di lavoro". Sono spesso mere dichiarazioni di intenti sempre però prive di proposte risolutive fattibili e ragionate. Molti programmi elettorali sono infarciti di "istituzioni di consulte": consulte per i giovani, per lo sport, per la cultura, quasi a dare l'impressione di voler aprire l'Amministrazione ai contributi della cittadinanza attiva, dimenticando che una qualsiasi amministrazione deve essere sempre pronta ad accogliere contributi ed idee, perché il Comune è la Casa dei Cittadini. Su "tutto il resto" lasciamo quindi uno spazio bianco in questo programma, perché ci piacerebbe che lo riempissero gli elettori con le loro idee, con ulteriori esigenze e con l'apporto di tutte le forze politiche, senza preconcetto alcuno in ordine alle ulteriori proposte da valutarci in futuro.

Il programma della nostra coalizione non è un elenco di promesse, ma un impegno solenne verso la cittadinanza per costruire una città:

- **Attrattiva:** Capace di ospitare nuove energie e competenze, aprendosi a flussi migratori qualificati e valorizzando i propri talenti.
- **Solidale:** Che non lascia indietro nessuno, tutelando gli anziani, sostenendo le famiglie e garantendo strutture moderne per i più fragili.

- **Sostenibile:** Che produce energia pulita tramite le CER, recupera i propri rifiuti alimentari a fini energetici e rispetta il suolo e la biodiversità.
- **Innovativa:** Che integra l'intelligenza artificiale nei servizi pubblici e garantisce infrastrutture digitali di alto livello per permettere a chiunque di lavorare e vivere connessi con il resto del mondo.
- **Culturale:** Che valorizza i propri monumenti non come reliquie del passato, ma come identità territoriale, eredità di tradizioni, spazi vivi di apprendimento e partecipazione.

La "rinascita" di Lucera passa per la capacità di leggere i fattori di debolezza attuale come l'occasione per attuare soluzioni che altrove sono ancora solo teoriche. Il rigore scientifico dell'analisi economica e la passione civile dell'impegno politico si fondono in questa proposta, con l'obiettivo unico di restituire dignità e futuro alla nostra comunità, promuovendo crescita e prosperità.

La strada è tracciata: è tempo di camminare insieme verso la Lucera di domani con un pensiero fisso...

LUCERA VIENE PRIMA!

(Avv. Giuseppe Pitta)